

Parma

Rotary Incontro con il colonnello Walter Villadei «I viaggi nello spazio? In futuro saranno alla portata di tutti» «L'Italia contribuisce a tante missioni»

» Italia, stella fra le stelle. Perché, più di quanto si possa pensare, il nostro Paese ha contribuito e contribuisce tutt'oggi a tante missioni spaziali.

Dai primi anni '60 al vicino 2030, il percorso italiano alla scoperta dello spazio è stato raccontato dal colonnello dell'Aeronautica Walter Villadei all'incontro organizzato al Novotel dall'Interclub Rotary, che comprende il Club Rotary Parma, Parma Est, Farnese, Salso e Brescello (ognuno con i propri rappresentanti).

«Abbiamo avuto da sempre un ruolo fondamentale nelle attività spaziali e anche oggi stiamo continuando ad avere una leadership riconosciuta a livello internazionale in questo settore - ha esordito il colonnello, introdotto dal presidente Rotary Parma Est Marco Zarotti e dal socio Giancarlo Buccarella -. Dal '67 all' '88 l'Italia ha lanciato tantissimi satel-

liti: per la precisione, siamo il terzo Paese al mondo ad aver lanciato un satellite nello spazio».

E in questa tradizione italiana, Villadei si è inserito in maniera innovativa. Non tanto dal principio (gli anni di studio all'Accademia Aeronautica di Pozzuoli, poi la laurea in Ingegneria Spaziale, l'addestramento in Russia e la qualifica come cosmonauta al Centro Gagarin di Star City), ma per il seguito del suo percorso lavorativo. Da qualche tempo, infatti, prosegue l'addestramento al Johnson Space Center della Nasa, per Axiom Space, azienda impegnata nello sviluppo della prima stazio-

Incontro

Il percorso italiano allo scoperta dello spazio dagli anni '60 al 2030

ne spaziale commerciale privata.

Una vera e propria sfida tecnologica e umana per far incontrare economia e spazio: si parla di commercial spaceflight, parte della Space economy, una «economia spaziale» ancora tutta da costruire. «La Space economy segna assolutamente un cambio di paradigma - afferma Villadei -. Se prima puntavamo alla Luna con programmi di cooperazione lunghi, complessi, costosi, con la Space economy la logica cambia completamente: saranno le grandi agenzie a comprare servizi costruiti da privati». Inoltre, la Space economy «può significare opportunità per gli studenti che vengano negli Usa a collaborare con la Nasa e gli enti di ricerca o anche con le industrie private - sottolinea il cosmonauta -. La grossa opportunità è quella di innovare, sul piano scientifico e tecnologico, dando competitività



Novotel

Qui sopra, da sinistra, Giancarlo Buccarella, Walter Villadei, Valentina Dell'Aglio e Marco Zarotti.

alle nostre industrie del settore e guardando a un aspetto sempre più rilevante come la multidisciplinarietà».

In queste grandi sfide per il futuro si inserisce anche l'Emilia-Romagna. Un anno fa, la Regione ha infatti siglato un accordo con ministero della Difesa e Aeronautica militare italiana: imprese, Università e centri di ricerca partecipano alla nuova fase di esplorazione avviata dagli Stati Uniti. C'è anche Parma, poiché fanno parte di questo progetto anche Barilla, Dallara, oltre a Technogym e altre importanti realtà della Regione. «L'Emilia-Romagna ha tutto ciò che serve per dare un contributo fondamentale a questa missione: c'è il comparto del food, quello del automotive, del-

l'ingegneria - riflette il colonnello -. Pensate al cibo consumato dagli astronauti. Per ora è solo russo o americano...nulla in contrario - ride - ma volete mettere la qualità del cibo italiano?». «Portare cibo di qualità nello spazio, riuscire a conservarlo nonostante le difficili condizioni - prosegue - è una sfida tecnologica sensazionale».

Poi ci sono i progetti che sembrano quasi scenari e trame di un film, come gli hotel e il turismo spaziale. Lo spazio nell'appassionato racconto di Walter Villadei sembra davvero avvicinarsi: «Lo spazio diventerà a portata di tutti» aggiunge. E l'Universo sembra già non avere più segreti.

Anna Pinazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frammenti di vita La sera del 24 novembre

Solmi: «Aspetto le famiglie per una veglia in Duomo»



Attenzione ai fragili

Il vescovo Enrico Solmi dedicherà la veglia alle famiglie, in particolare a quelle in difficoltà.

» Parla della veglia per le famiglie di giovedì 24 novembre in Duomo il vescovo Solmi nei «Frammenti di vita» in onda su 12TvParma alle 18.

«Oggi la nostra attenzione, il nostro cuore, va su questa espressione che prendo dalla Amoris Letitia: «La gioia dell'amore che si vive in famiglia è anche il giubilo della Chiesa...». Questa espressione fa venire in mente l'inizio della Gaudium et spes: «Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini di oggi, dei poveri, soprattutto, di tutti coloro che soffrono sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo...».

E tra i poveri, tra coloro che soffro-

no, ci sono le donne e gli uomini, i genitori, i figli; ci sono le famiglie. La nostra attenzione oggi va proprio alle famiglie e il mio desiderio è che questa gioia e queste sofferenze, queste speranze possano veramente essere condivise insieme dalla piccola famiglia e dalla grande famiglia della Chiesa. Per questo ho pensato a un momento che sia come un segno, un simbolo: una veglia di preghiera che sarà giovedì 24 in Duomo dove le porte della cattedrale vorrei si aprissero a tutte le famiglie e in particolari alle famiglie che hanno una ferita, una fragilità, che piangono, che sono nel bisogno...».

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Domani «Science international open day» al Bosco del Molino Agugiaro & Figna

Domani «Il Bosco del Molino», l'ecosistema boschivo e culturale realizzato esattamente un anno fa a Collecchio da Agugiaro & Figna Molini in collaborazione con il Cinsa, ospiterà dalle 9.30 la prima edizione dello «Science international open day - Bosco del Molino». Tante le iniziative, dalla presentazione delle 10 tesi di laurea candidate al Bando 2021/2022 «Agugiaro & Figna Molini», a progetti di ricerca internazionali.

CREMONA 12-20 NOVEMBRE 2022

Festa del Torrone 2022

250 APPUNTAMENTI CON DEGUSTAZIONI, SPETTACOLO E CULTURA

VENDITA E DEGUSTAZIONI DI TORRONE E DOLCI

SCOPRI IL PROGRAMMA COMPLETO

www.festadeltorrone.com

Promotori: Cremona, Camera di Commercio Cremona

Con il contributo di: Regione Lombardia

Main Sponsor: Spertari, Verqani, CREMONAPO

Organizzazione: SGP GRANDI EVENTI